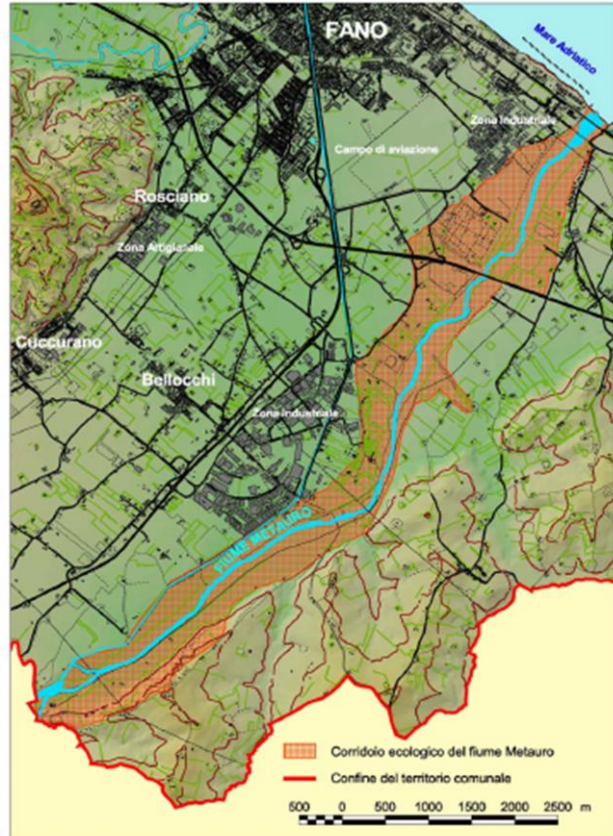
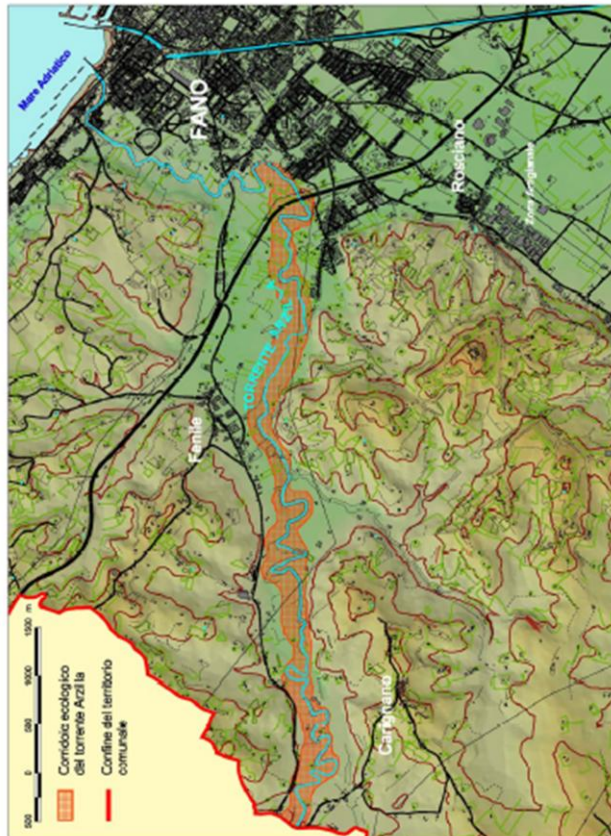


CORRIDOI ECOLOGICI



I corridoi ecologici rappresentano superfici spaziali che appartengono al paesaggio naturale esistente o create appositamente attraverso interventi dell'uomo tramite processi di rinaturalizzazione e rinaturazione del territorio. All'interno di un corridoio ecologico uno o più habitat naturali permettono lo spostamento della fauna e lo scambio dei patrimoni genetici tra le specie presenti aumentando il grado di biodiversità.

Attraverso tali aree gli individui delle specie evitano di rimanere isolati e subire le conseguenze delle fluttuazioni e dei disturbi ambientali. La dispersione della fauna facilita inoltre la ricolonizzazione ed evita fenomeni di estinzioni locali.

FanoprogettaFano

Chi

- Anziani
- Bambini
- Disabili
- Famiglie
- Giovani/Studenti
- Commercianti
- Dipendenti
- Liberi professionisti
- Imprenditori
- Disoccupati
- Associazioni
- Altro _____

Cosa

- Casa
- Istruzione
- Lavoro
- Impresa
- Cultura/Eventi
- Turismo
- Sport/Tempo libero
- Sociale
- Sanità
- Ambiente
- Trasporti
- Altro _____

Dove

- Zona Mare
- Centro storico
- Porto
- Zona industriale
- Quartiere:
- _____
- Aree residenziali
- Aree verdi
- Aree fluviali
- Aree agricole
- Aree dismesse
- Altro _____

proponente

Agenda 21

Comune di Fano

codice idea

053

Il tipo di vegetazione, la presenza o meno di acqua, la forma e le dimensioni sono elementifondamentali che determinano la qualità di un corridoio ecologico.

Un corridoio ecologico efficiente deve contenere un adeguato insieme di habitat. Il tipo di habitat e la qualità possono non essere uniformi in un corridoio, di solito hanno una distribuzione a "mosaico".

Un alto grado di qualità ambientale favorisce inoltre la creazione di siti sicuri per la sosta di specie migratorie.

Un corridoio ecologico può essere considerato come una striscia di territorio differente dalla matrice (di solito agricola) in cui si colloca, aumentando in maniera rilevante il valore estetico del paesaggio.

Si possono distinguere diversi tipi di corridoi ecologici ciascuno con caratteristiche specifiche. Forse il tipo più frequente in aree antropizzate è quello caratterizzato dai sistemi ripari a vegetazione arborea ed arbustiva, legati ai corsi d'acqua, all'interno di matrici artificializzate (ad esempio attraverso pratiche di agricoltura intensiva).

Per Fano Agenda 21 ha definito due corridoi ecologici:

- Il Fiume Metauro, attraversa il territorio comunale per una lunghezza di circa 10.6 km con andamento quasi rettilineo (a causa delle arginature costruite a ridosso dell'alveo) da Ovest verso Est e presenta un'area fluviale di circa 239 ha. Nonostante che questo ecosistema abbia subito notevoli modificazioni, esso rimane, senza dubbio, il più importante nel territorio comunale per quanto riguarda gli aspetti biogeografici ed ecologici. Sono presenti infatti circa una trentina di habitat, molti dei quali presentano ancora un elevato grado di naturalità con formazioni vegetazionali ben strutturate sia dal punto di vista fisionomico che fitosociologico.
- Il corso del torrente Arzilla è piuttosto meandrizzato e attraversa la zona collinare del territorio comunale da Nord verso Sud, con direzione generalmente parallela alla linea di costa, per una lunghezza di 17.7 km, sfociando a ridosso dell'abitato di Fano, in località Gimarra. La sua area di pertinenza, che è di circa 73.3 ha, per la peculiarità degli ambienti presenti, rientra per la maggior parte come area inserita nel Progetto Bioitaly tra i siti proponibili di importanza comunitaria (pSIC) secondo la Direttiva Habitat 92/43/CEE.